



le trasformazioni urbane



Nella tavola sono evidenziati gli interventi di pianificazione urbanistica esecutiva già attivati. Da ovest a est: il piano di Bagnoli-Coroglio, l'università ad Agnano, il recupero della Mostra d'Oltremare, il completamento del centro direzionale, lo studio di fattibilità di un'area ex ferroviaria, il centro commerciale di via Argine, l'area polifunzionale di via Galileo Ferraris, il porto turistico di San Giovanni a Teduccio.

Diversi altri piani, pubblici e privati, sono in corso di elaborazione e approvazione.

La strategia di attuazione del nuovo Prg, approvato a giugno 2004, è impostata sulle due fondamentali modalità della conservazione e della trasformazione: la prima corrisponde a interventi diretti, già disciplinati dalle norme urbanistiche, la seconda prevede interventi indiretti mediante strumenti urbanistici attuativi, previsti dove esigenze di trasformazione o particolari complessità richiedono ulteriori specificazioni normative e progettuali.

A questo scopo, con la variante generale sono stati individuati 46 ambiti, che si aggiungono alle aree assoggettate a pianificazione urbanistica esecutiva dalla variante occidentale.

In questo insieme, prevalgono le zone industriali storiche a est e ovest della città, dove si prevedono trasformazioni radicali: il rinnovamento della destinazione produttiva di quella orientale, la riconversione a nuovi usi dell'area ex-siderurgica a occidente.

Per la riconversione della zona orientale è prevista l'integrale riconfigurazione dell'assetto urbano e ambientale, a partire dal progressivo allontanamento degli impianti petroliferi. Le aree delle ex raffinerie ospiteranno un parco di oltre 150 ettari, collegato da un ampio viale a piazza Garibaldi, in corrispondenza del nuovo terminal ferroviario.

Intorno al parco sarà articolato un tessuto di industrie leggere, artigianato, servizi, residenze. Saranno rimosse le infrastrutture ferroviarie e

stradali di forte impatto ambientale, riqualificando i tracciati storici.

La riqualificazione ambientale avvantaggia i nuovi insediamenti produttivi e valorizza gli immobili, consentendo così di reperire le risorse necessarie per nuove attrezzature collettive.

Nella zona occidentale, è avviata la trasformazione dell'area dismessa di Bagnoli, finalizzata a un insediamento integrato per il turismo e il tempo libero, affiancato da strutture per la produzione di beni e servizi, e da nuove residenze. Due terzi dell'area sono destinati a verde:

120 ettari costituiranno il parco urbano di Napoli occidentale, a diretto contatto con il mare; il restante spazio sarà utilizzato per servizi sociali e verde di quartiere. Il completamento della bonifica dei suoli e la realizzazione degli interventi è affidata a una società di trasformazione urbana -Bagnoli Futura spa- promossa dal Comune e aperta ai privati; sono

in fase avanzata il concorso di progettazione del parco e altre iniziative di progettazione.

Nel centro storico gli interventi indiretti riguardano innanzitutto ambiti dove la valorizzazione di rilevanti emergenze archeologiche richiede una nuova sistemazione.

Nel tessuto dei quartieri, in particolare quelli periferici, sono stati individuati ambiti rinviati a piani attuativi perché dismessi da precedenti utilizzazioni o per esigenze di riordino urbanistico.

La realizzazione del nuovo sistema di trasporto su ferro costituisce l'occasione per più ampi interventi di riqualificazione nei contesti urbani delle nuove stazioni e dei nodi d'interscambio del sistema, per ciascuno dei quali è previsto un piano urbanistico esecutivo.

Infine, la formazione del Parco territoriale delle colline di Napoli -istituito nel giugno 2004- farà leva su piani attuativi delle principali unità morfologiche di questo territorio.



Piani e Interventi di urbanistica esecutiva attivati (ottobre 2005)



**Varianti generali al Prg
ambiti di pianificazione attuativa**

- 1 - Rione Tiziano - Socavo
- 2 - Pianura
- 3 - via Montello - Secondigliano - Milano
- 4 - nodo di interscambio - Piscinola
- 5 - caserma Secondigliano
- 6 - Valle di Scampia
- 7 - ex centrale del latte di Scampia
- 8 - via delle Galassie - Secondigliano
- 9 - mercato dei fiori-San Pietro a Paterno
- 10 - Centro direzionale
- 11 - Rione SanAlfonso
- 12 - Giannurco
- 12a - Giannurco FS
- 12b - Gasometro
- 12c - ponte delle Medallene
- 12d - Mecfend
- 12e - Petrucci
- 13 - ex raffineria
- 14 - Cirio - Conradini
- 15 - serre Pazzigno
- 15a - via delle Repubbliche marittime - via Alcega artificiale
- 16 - Rione Baronessa - Rione Villa
- 17 - ex campo biplan Bara
- 18 - Ponticelli
- 19 - ex industria Redaelli
- 20 - Ponti rossi
- 21 - piazza Mercato



**Varianti al Prg per la zona occidentale
perimetro della variante**



Piano urbanistico attuativo di Bagnoli-Coroglio e le altre aree destinate a pianificazione esecutiva

- 22 - mura nord-orientali
- 23 - mura orientali
- 24 - San Carmine al Mannelli
- 25 - teatri
- 26 - scorpioni e piazza Cavour
- 27 - funicolare dei due musei
- 28 - via Nuova marina
- 29 - San Lorenzo
- 30 - stazioni
- 31 - Pisani
- 32 - Camaldoli
- 33 - Selva - Chialano
- 34 - Masseria - Chialano
- 35 - Vallone San Rocco
- 36 - Scudillo
- 37 - Frullone
- 38 - Casale due porte all'Arenella
- 39 - Antignano
- 40 - ex ospedale Bianchi
- 41 - centro storico di Secondigliano
- 42 - centro storico di Barra
- 43 - magazzini approvvigionamento
- 44 - Chialano
- 45 - Chiale
- 46 - Sestà

N.B.: Gli ambiti da 31 a 37 sono compresi nel perimetro del Parco delle colline

**Piani della mobilità
(trasporti su ferro, rete stradale primaria, stazioni e nodi di interscambio)**

- nodi di interscambio ferroviario
- nodi di sistema e modale
- stazioni esistenti
- stazioni nuove
- funicolari di progetto
- funicolari esistenti
- linee metropolitane

- linee metropolitane di progetto
- linee ferroviarie nazionali
- linee tranviarie
- linee tranviarie di progetto
- rete autostradale esistente
- rete autostradale di progetto